

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 3 <i>DOMENICA 4^a di</i> QUARESIMA	8.30 S. Messa a Santo Spirito 9.30 S. Messa a San Valeriano (Candido, Silvio, Nives, Maria, Gina) 11.15 S. Messa in Duomo (Gino, Bonino) 19.00 S. Messa in Duomo
LUNEDÌ 4	18.00 S. Messa in Duomo (Rino, Volveno, memoria dei nostri defunti)
MARTEDÌ 5	18.00 S. Messa in Duomo 20.30 in Oratorio Coassini "Il carisma del ministero di Pietro" - prof. don Ettore Malnati
MERCOLEDÌ 6	18.00 S. Messa in Duomo (Angelo, Anna, Luciano, Simone)
GIOVEDÌ 7	18.00 S. Messa a San Valeriano (Antonio, Angelica, Benito, Lidia) 20,30 Oratorio Coassini SEMINARIO DI VITA NUOVA — "CONVERSIONE" -
VENERDÌ 8	15,30 Via Crucis a San Valeriano 18.00 Via Crucis con la riflessione di don Tonino Bello, segue la S. Messa in Duomo
SABATO 9	16.00-18.00 in Duomo confessioni 19.00 S. Messa in Duomo (Lidia, Giuseppe, Antonio)
DOMENICA 10 <i>DOMENICA 5^a di</i> QUARESIMA	8.30 S. Messa a Santo Spirito 9.30 S. Messa a San Valeriano 11.15 S. Messa in Duomo (Mario, Maria) 19.00 S. Messa in Duomo (Gianni) 20.30 in Duomo — nell'ambito dei concerti per " Paschalia 2011 ", il Gruppo Vocale Euphonia terrà un concerto spirituale, INGRESSO LIBERO



3 aprile 2011
DOMENICA 4^a DI
QUARESIMA



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
 aperto nei giorni feriali dalle
 ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it

internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
 (335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481/99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

Alcuni giorni fa una persona mi ha detto, ma l'uomo è cieco, non vede che va verso un burrone? Probabilmente intendeva dire per tutte quelle cose brutte che stanno accadendo nel mondo ... Sì è vero l'uomo a volte o spesso è proprio cieco, ma soprattutto quelli, ci dice il Vangelo, che presumono di vedere, quelli che sono pieni di sé e che non solo mettono in croce i fratelli, ma come vedremo nel tempo di Pasqua, lo stesso Signore Gesù! Oggi incontriamo il cieco nato, un po' emblema della nostra cecità, della nostra incapacità nel credere, della nostra fatica a fidarci di Dio. Al tempo di Gesù, malgrado secoli di riflessione sulla sofferenza (Giobbe insegna), molti erano convinti che la malattia fosse una punizione divina. Ragionamento corretto ma duro: se sgarri Dio ti punisce con la malattia, se nasci malato hanno peccato i tuoi e Dio ti punisce attraverso le generazioni. (Un po' questa idea sbagliata di Dio ce la siamo portati in noi fino ad oggi). Gesù scardina quest'opinione: il punito, il peccatore presunto diventa discepolo, la cecità non è più limite ma apertura ad una dimensione più profonda, più luminosa della realtà stessa. L'uomo che ci vede (la scienza), è così bravo a scoprire e usare le leggi della natura e del cosmo, ma non ha scoperto ancora se stesso, vive se stesso come un Mistero irrisolto ... Ecco allora che Dio ci rivela a noi stessi, con il dono della fede, Dio ci illumina la vita e possiamo diventare discepoli. E nel cieco, riga dopo riga di questo vangelo, vediamo un sorprendente crescere di fede e di coraggio che non ci si aspetta. (segue a pag. 2)

(segue dalla prima) Non è un semplice guarito ma è davvero un discepolo, cioè un salvato, un uomo nuovo che ha vissuto sempre nel buio degli occhi e forse proprio per questo non è stato contaminato dall'arroganza e dal peccato di chi gli stava attorno. Il nostro mondo, che vive immerso in luci forti e immagini invadenti, in un bagno continuo di peccato, ha ancora bisogno della luce di Gesù perché siamo davvero spiritualmente nel buio. E' una constatazione. Fisicamente nasciamo nel buio e la vita ci fa sperimentare spesso questa oscurità dove non capiamo più nulla e diventiamo come il cieco del Vangelo, cioè mendicanti di felicità. E' la condizione per chiedere a Dio aiuto! Per invocare, come il cieco, il Signore: *Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!* L'acqua, domenica scorsa, la luce, oggi. Giovanni ci tiene a farci riscoprire il Battesimo, a far sì che il nostro itinerario quaresimale ci porti a rivivere lo straordinario dono ricevuto nel giorno del nostro Battesimo: l'appartenenza a Dio. Nel racconto del cieco nato Giovanni non si accontenta, come negli altri Vangeli, di raccontare un miracolo, ma di questo miracolo ne dona interpretazione e significato. Anzitutto: l'uomo è cieco, ma Dio ci vede benissimo. Fidiamoci di Lui allora e lasciamoci guidare.

don Maurizio

 Non tutti possono andare ad Aquileia, al di là di una rappresentanza della parrocchia, come previsto dalla Curia arcivescovile, questo perché i posti sono contati. Per questo motivo per gli anziani e per chi lo volesse, sabato 7° maggio alle ore 16,15 ci sarà la diretta televisiva da Aquileia in Oratorio Coassini, sarà disponibile il grande video in Sala Giovanni Paolo II e il mega schermo in sala multimediale per circa **150 posti**. Alle ore 18,00-18,30, cioè al termine del collegamento TV seguirà la S. Messa solenne in Duomo. Un'esperienza da vivere assieme come momento di comunione e di preghiera con la rappresentanza della Comunità cristiana della Regione che ad Aquileia incontrerà Benedetto XVI.



 **Il dramma di Lampedusa, eco dell'omelia di don Maurizio, scuote il Duomo**
La citazione, nell'omelia domenicale in Duomo, del contatto avuto da don Maurizio con il parroco di Lampedusa, don Stefano, ha toccato i fedeli che gremivano la chiesa, proprio sul versante dell'attualizzazione della pagina evangelica della Samaritana e in particolare dell'intervento di Gesù con quel "Dammi da bere!". Oggi, ha continuato il parroco una porzione d'Italia vive questo dramma, questo bisogno, eppure nella necessità, nella precarietà della situazione è capace di solidarietà, di gesti bellissimi che devono aver commosso l'Italia, toccato il suo cuore. Ho promesso a don Stefano (parroco dell'Isola ormai famosa in tutta Europa) almeno di ricordarli nella preghiera domenicale e di tener presente la loro testimonianza davvero umana e cristiana.

VITA DELLA COMUNITÀ



Questa settimana ci hanno lasciati **Stefania MAKOVEC ved. Forciassin, Inelde IMOVILLI ved. Govi**. Ai familiari i sensi della nostra cristiana solidarietà.

Domenica, 10 aprile, accoglieremo in comunità con il Sacramento del Battesimo la piccola **Isabella Maria Sofia MANZINI**.



Giovedì 7 aprile alle ore 16.00 presso al Sala del consiglio Provinciale avrà luogo un convegno di studi su Luigi Faidutti sacerdote del clero goriziano.

Venerdì 8 aprile ultime via Crucis a San Valeriano e in **Duomo, con la riflessione "viva voce" di don Tonino Bello**. Infatti venerdì 15 aprile ci sarà solo la via crucis serale "delle famiglie".



Concerto per Paschalia 2011



Domenica 10 aprile alle ore 20,30 in Duomo, nell'ambito dei concerti per "Paschalia 2011", il Gruppo Vocale Euphonia terrà un concerto spirituale. Tra i diversi brani sarà eseguito O crux ave - Dubra (coro), Popule meus - Da Victoria (coro), Stabat Mater - Kodaly (coro), Terra tremuit - Portelli (coro) **Ingresso libero, tutti sono invitati.**

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:
Editoriale a cura di Mauro Ungaro - "Quelle barche senza donne";
Al via le adesioni per l'incontro di Aquileia con Benedetto XVI (pag. 3);
"Alzati e cammina" - la lettera di Quaresima dell'Arcivescovo (pag. 5);
Chiesa italiana: dalle ombre alla luce (pag. 5);
Gradisca: (pag. 22)
A piedi dalla Polonia a Roma con Giovanni Paolo II nel cuore;



ICONA DELLA FAMIGLIA

1-2-3

FAM. DI GIORGIO
Via Zumin, 25/A
Tel.: 0481/969915

4-5-6

FAM. PANOZZO
Via Papalina 75 Tel.
92624 cell. 338/1169597

7-8-9

FAM. AMATO
Via Papalina, 27 - Tel.: 93209
Cell. 333/2156017